

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare il Titolo III, Capo I, art. 25 concernente gli investimenti a bordo dei pescherecci e selettività;
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, modificato dal Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione, ed in particolare il Capo III, Sezione I, art. 6;
- il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, da ultimo approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010)7914 del 11 novembre 2010, recante modifica della Decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;

Richiamate:

- la delibera della Giunta regionale n. 2105 del 9 dicembre 2008 recante "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni" con la quale si è provveduto a dare attuazione al citato Programma Operativo per la parte dedicata alla Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio;
- le determinazioni del responsabile pro-tempore:
 - n. 8536 del 5 agosto 2010 recante "FEP 2007-2013 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sull'Asse 1 Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";
 - n. 10179 del 20 settembre 2010, recante "FEP 2007/2013 - Asse 1 Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" - Rettifica del provvedimento e proroga dei termini previsti per la presentazione delle domande di contributo di cui alla determina 8536/2010";
 - n. 8318 del 7 luglio 2011 recante "FEP 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" - Sospensione dei procedimenti relativi alla liquidazione dei contributi concessi con determinazione n. 4400/2010 e sospensione della definizione della graduatoria delle domande pervenute in esito al bando di cui alla determinazione n. 8536/2010", con la quale si è provveduto a sospendere tutti i procedimenti relativi alle pratiche inerenti la Misura 1.3, su esplicita richiesta della Direzione Generale Pesca marittima e acquacoltura del Mipaaf - in qualità di Autorità di gestione per l'attuazione del predetto Programma Operativo - in attesa dell'esito delle necessarie analisi sulle problematiche attuative della Misura con particolare riferimento alla verifica che gli investimenti non determinino un aumento della capacità/abilità di cattura di cui all'art. 25, paragrafo 2 del Reg. (CE) 1198/2006;

- le proprie determinazioni n. 12346 del 10 ottobre 2011 e n. 12942 del 20 ottobre 2011 con le quali:
 - veniva approvata una nuova check list per l'istruttoria delle pratiche relative alla Misura di che trattasi sulla base dei primi esiti delle verifiche predette e delle comunicazioni delle competenti Autorità nonché venivano riattivati i relativi procedimenti;
 - venivano riattivati i procedimenti sospesi con determinazione n. 8318/2011 confermando la sospensione delle spese afferenti i verricelli;
- la propria determinazione n. 15208 del 27 novembre 2012 recante "FEP 2007/2013 - Asse 1, Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività". Recepimento dei decreti del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 4 del 23 maggio 2012 e n. 5 del 25 maggio 2012 e adozione provvedimenti derivanti", con la quale - tenuto conto che il perdurare dei confronti in merito all'interpretazione dell'art. 25 paragrafo 2 del Reg. 1198/2006 fra il competente Ministero e la Commissione Europea non aveva consentito di fatto la riattivazione effettiva dei procedimenti - si è tra l'altro provveduto:
 - a recepire le risultanze del decreto direttoriale n. 4/2012 del PEMAC, con il quale è stata adottata la "lista di controllo della Misura 1.3 inerente gli investimenti a bordo per tipologia di pesca da ritenersi non ammissibili in quanto sicuramente concorrenti ad un aumento dell'abilità di cattura ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Reg CE n. 1198/2006" dalla quale si evince, fra l'altro, che i verricelli non aumentano l'abilità di cattura;
 - ad approvare la nota integrativa alla check list di primo livello adottata con il decreto del PEMAC n. 5 del 2012 riportata nell'Allegato 1 parte integrante della determinazione stessa da utilizzare quale integrazione per i progetti già istruiti;
 - ad approvare la check list di primo livello completa degli elementi contenuti nella nota integrativa da utilizzarsi per i progetti ancora da istruire e per i bandi futuri, annullando la check list approvata con determinazione n. 12346/2011;
 - a stabilire nuovi termini per il procedimento istruttorio delle domande presentate a seguito dell'emanazione del bando 2010, fissando in 120 giorni dalla sua adozione, il termine entro cui concludere l'istruttoria delle domande pervenute;
- la determinazione dirigenziale n. 2984 del 28 marzo 2013 recante "Fep 2007-2013 - Asse 1 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività". Proroga dei termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 15208 del 27 novembre 2012, per la conclusione della fase istruttoria delle domande presentate a seguito dell'emanazione del bando annualità 2010" con la quale sono stati concessi ulteriori 90 giorni per la conclusione dell'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando 2010 relativo all'Asse 1

Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";

Considerato:

- che con la suindicata determinazione n. 8536/2010 è stato previsto al punto 3) che l'istruttoria delle domande pervenute venisse svolta da un Nucleo di Valutazione appositamente nominato dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- che con determinazione dirigenziale n. 29 del 4 gennaio 2011 recante "FEP 2007/2013 - Costituzione Nucleo di valutazione di cui ai bandi approvati con determinazioni n. 8536 e n. 8552 del 5/08/2010, relativi rispettivamente alla Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" e alla Misura 3.3 "Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" - Bandi annualità 2010" è stato nominato un nucleo di valutazione con decorrenza dall'8/11/2010 (data scadenza bandi) al 31/12/2011 salvo proroga;
- che a seguito della sospensione delle procedure avvenuta con la citata determinazione n. 8318 del 7 luglio 2011, ed in attesa della risoluzione del contraddittorio insorto sulla misura in questione, le funzioni dei componenti il nucleo sono cessate senza aver dato luogo alle attività per il quale era stato costituito;
- che con la riattivazione della Misura è stato necessario procedere alla costituzione di un nuovo nucleo di valutazione;
- che con determinazione n. 627 del 30 gennaio 2013 recante "FEP 2007/2013, Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" - annualità 2010 - Costituzione Nucleo di valutazione relativo al bando di cui alle determinazioni n. 8536/2010 e n. 10179/2010" il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie ha proceduto alla costituzione di un nuovo Nucleo di Valutazione in sostituzione di quello precedente costituito con determinazione n. 29/2011;

Dato atto che, entro i termini fissati dalle determinazioni nn. 8536/2010 e 10179/2010, sono pervenute a questo Servizio n. 35 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007-2013 ASSE 1 MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA'" - BANDO ANNUALITA' 2010", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove per ogni singolo progetto è stato indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Atteso:

- che - in applicazione di quanto previsto dal Reg. CE 1198/2006 allegato II "Intensità dell'aiuto", Gruppo 2 e come previsto al paragrafo 10. del Bando - il contributo in c/capitale connesso alle operazioni di che trattasi è concedibile nel seguente modo:
 - al 40% della spesa ammissibile per le imbarcazioni della "piccola pesca costiera" (navi di lunghezza f.t. inferiore a 12 metri);

- per le imbarcazioni della "grande pesca" (navi di lunghezza f.t. superiore a 12 metri):
 - al 20% della spesa ammissibile per la sostituzione del motore principale;
 - al 40% della spesa ammissibile per l'acquisto di attrezzature per la pesca;
- che - in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE del 23 novembre 2007 n. 124 "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), di cui al Reg. CE n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013" - il contributo pubblico concedibile per singolo intervento è suddiviso come segue:
 - quota FEP, pari al 50% del contributo concesso;
 - quota Fondo di Rotazione, pari al 40% del contributo concesso;
 - quota Regionale, pari al 10% del contributo concesso;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha concluso i propri lavori nella seduta del 25 giugno 2013 trasmettendo, con nota prot. NP.2013.0008259 del 27 giugno 2013, le risultanze dell'attività svolta costituite dai verbali del nucleo, dall'elenco delle domande presentate sulla Misura, dalla graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dall'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta emerge in particolare che il Nucleo di valutazione:

- ha preso atto dell'attività svolta dal precedente nucleo di valutazione che comprendeva fra l'altro, l'approvazione della "check-list per la verifica formale delle domande" e della "scheda di valutazione del progetto presentato" adeguate alle particolarità del bando;
- ha esaminato gli esiti del precedente nucleo;
- ha proceduto, visto il lungo lasso di tempo intercorso, alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 6. del bando che devono essere mantenuti ininterrottamente dal momento della presentazione della domanda sino alla concessione del contributo;
- ha istruito ogni domanda sotto l'aspetto formale sulla base della documentazione agli atti e, nel caso in cui sia stata ritenuta ammissibile, ha proseguito con la verifica dell'intervento proposto e delle relative spese;
- ha proceduto, in caso di verifica positiva dell'esame della domanda, a richiedere al potenziale beneficiario il permanere dell'interesse al finanziamento del progetto ed eventualmente di ogni altro elemento considerato utile ai fini istruttori e a verificare presso i competenti enti i requisiti di ammissibilità;
- ha provveduto ad esaminare i progetti, secondo l'ordine del numero progressivo assegnato, attribuendo i punteggi conseguenti all'applicazione dei "criteri di selezione" di cui al paragrafo 12. contenuti nel Bando;

- ha individuato le domande non ammissibili, indipendentemente dall'interesse eventualmente manifestato, fornendo le specifiche motivazioni;
- ha predisposto la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, ove per ogni singolo progetto è stato indicato sia l'importo dei relativi investimenti ammissibili che quello del contributo concedibile, specificando fra l'altro, il punteggio ottenuto;
- ha demandato al Responsabile del procedimento l'acquisizione degli accertamenti di regolarità contributiva;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia DURC";
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti ammissibili al contributo come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Dato atto inoltre:

- che, per quanto riguarda le domande ritenute non ammissibili, sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;
- che, come risulta dal citato verbale del Nucleo di Valutazione, è stata demandata al Responsabile del procedimento la conclusione del procedimento attivato in data 25/06/2013 in ordine al rigetto dell'istanza presentata dalla ditta Casali Franco (28/AP/10);
- che viceversa per i restanti rigetti, come ugualmente indicato nel predetto verbale, il Nucleo ha confermato le ragioni di esclusione già riscontrate in fase di esame istruttorio e notificate alle imprese interessate;
- che con lettera del 27/06/2013, acquisita al prot. n. PG/2013/0167321 del 03/07/2013, la ditta Casali Franco ha inviato controdeduzioni al preavviso di rigetto inoltrato;

- che, esaminate tali controdeduzioni, si ritiene di confermare le ragioni di esclusione evidenziate dal Nucleo;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché "Delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra esposto:

- di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti presentati in esito al Bando approvato con propria determinazione n. 8536/2010;
- di confermare, relativamente alla ditta Casali Franco (28/AP/10), la valutazione di inammissibilità già proposta dal Nucleo di valutazione con il verbale del 25/06/2013;
- di approvare i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007-2013 ASSE 1 MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA'" - BANDO ANNUALITA' 2010", relativo alle n. 35 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZAMENTO FEP 2007-2013 ASSE 1 MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA'" - BANDO ANNUALITA' 2010", costituita da n. 20 posizioni, ove sono tra l'altro indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico del FEP, del Fondo di rotazione e della Regione nonché il Codice Unico di Progetto assegnato ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
 - **Allegato 3:** "ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A FINANZAMENTO FEP 2007-2013 ASSE 1 MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA'" - BANDO ANNUALITA' 2010", contenente l'indicazione delle 15 domande non ammesse con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;

Richiamato il paragrafo 13. "Modalità di concessione dei contributi" del Bando il quale prevede che alla concessione dei contributi si provveda, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 19 recante "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015";
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 20 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015;
- la L.R. 25 luglio 2013, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio di previsione 2013-2015. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 25 luglio 2013, n. 10 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2013-2015 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Preso atto:

- che il fabbisogno complessivo per il finanziamento del totale dei progetti ammissibili, come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammonta ad Euro 150.103,20;
- che sui pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario in corso risultano stanziati complessivi Euro 264.947,16, comprensivi del predetto importo di Euro 150.103,20;

Atteso che l'onere conseguente al contributo di che trattasi per un investimento complessivo pari ad Euro 375.258,00 al quale corrisponde un contributo pari al 40% di Euro 150.103,20, come espressamente dettagliato nell'Allegato 2), è articolato sui pertinenti capitoli di bilancio per l'esercizio in corso come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo
1.4.2.3.14386 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	78424 "Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 1: Adeguamento della flotta da pesca comunitaria - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	75.051,60
1.4.2.3.14388 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	78426 "Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 1: Adeguamento della flotta da pesca comunitaria - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183 - Mezzi Statali"	60.041,28

1.4.2.3.14384 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	78428 "Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 1: Adeguamento della flotta da pesca comunitaria - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	15.010,32
---	--	------------------

Visto il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 85 comma 3 lett. e);

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto, pertanto:

- di concedere, ai beneficiari riportati nell'Allegato 2 secondo le specificazioni ivi indicate, un contributo in conto capitale per complessivi Euro 150.103,20 pari al 40% dell'investimento di Euro 375.258,00 ;
- di assumere - ricorrendo le condizioni previste dall'art. 47, comma 2, della citata L.R. n. 40/2001 - i relativi impegni di spesa;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;
 - n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
 - n. 1222 del 4 agosto 2011, recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

- 2) di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di Valutazione istituito con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 627/2013 in ordine ai progetti presentati in esito al "Bando annualità 2010" approvato con determinazione n. 8536/2010 per la concessione di contributi a valere sull'Asse 1, Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del Programma operativo FEP 2007 - 2013;
- 3) di confermare, relativamente alla ditta Casali Franco (28/AP/10), la valutazione di inammissibilità già proposta dal Nucleo di valutazione con il verbale del 25/06/2013;
- 4) di approvare pertanto i seguenti allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007-2013 ASSE 1 MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA'" - BANDO ANNUALITA' 2010", relativo alle n. 35 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZAMENTO FEP 2007-2013 ASSE 1 MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA'" - BANDO ANNUALITA' 2010", costituita da n. 20 posizioni, ove sono tra l'altro indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico del FEP, del Fondo di rotazione e della Regione nonché il Codice Unico di Progetto assegnato ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
 - **Allegato 3:** "ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A FINANZAMENTO FEP 2007-2013 ASSE 1 MISURA 1.3 "INVESTIMENTI A BORDO DEI PESCHERECCI E SELETTIVITA'" - BANDO ANNUALITA' 2010", contenente l'indicazione delle 15 domande non ammesse con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;
- 4) di concedere un contributo in conto capitale di complessivi Euro 150.103,20 a favore dei beneficiari e secondo le specificazioni riportate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà alla pubblicazione della presente determinazione anche ai fini dell'efficacia dei contributi qui concessi;
- 6) di impegnare la predetta somma di Euro 150.103,20 sui seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario in corso, che presentano la necessaria disponibilità, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo	Quote di cofinanziamento	Registrato all'impegno
1.4.2.3.14386 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	78424 "Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 1: Adeguamento della flotta da pesca comunitaria - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	75.051,60	50% - quota FEP	n. 2874
1.4.2.3.14388 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	78426 "Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 1: Adeguamento della flotta da pesca comunitaria - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183 - Mezzi Statali"	60.041,28	40% - quota Fondo di rotazione	n. 2875
1.4.2.3.14384 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	78428 "Contributi a imprese singole e associate per la realizzazione dell'Asse 1: Adeguamento della flotta da pesca comunitaria - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 1 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	15.010,32	10% - quota Regionale	n. 2876

7) di dare atto che, secondo quanto disposto al paragrafo 14. del Bando:

- i progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo;
- entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali, la data d'inizio lavori, pena la revoca del contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, corredata da copia di documento in corso di validità, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, dovrà essere allegata fotocopia dell'eventuale contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori;
- non sono ammesse varianti progettuali e proroghe;

8) di dare atto, inoltre:

- 8.1) che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi ai contributi qui concessi si provvederà con propri atti formali - ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche - secondo le modalità previste al paragrafo 15. del Bando di cui alla

determinazione n. 8536/2010 e previa verifica della regolarità contributiva;

8.2) che, secondo quanto previsto dal predetto paragrafo 15.:

- i progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e il contributo concesso è revocato;
- il contributo può essere liquidato, previa richiesta scritta dal beneficiario, secondo le seguenti modalità:
 - anticipo fino al 50% del contributo concesso solo per progetti il cui investimento ammesso è uguale o superiore ad Euro 50.000,00, previa presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria a garanzia dell'importo anticipato, secondo lo schema di cui al modello "Allegato D". La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
 - saldo allo stato finale dei lavori, entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo;
 - in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori, entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R, dell'ammissione a contributo;

9) di dare atto, altresì, che i beneficiari dei contributi concessi con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

9.1) i "Vincoli di alienabilità e di destinazione" di cui al paragrafo 16. del Bando, come di seguito riportati:

- le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere venduti o ceduti, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento;
- detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori Galleggianti;
- la mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
- in caso di vendita o cessione prima di tale periodo, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione concedente ed alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
- in caso di sostituzioni dovute a causa di forza maggiore, debitamente documentata, sono obbligati

comunque a dare comunicazione all'Amministrazione concedente;

- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori;

9.2) gli "Obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo 17. del Bando, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP2007/2013, nelle causali di pagamento o sulla registrazione delle fatture), per gli investimenti sostenuti sin dal 1° ottobre 2009;
- effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante: bonifico, ricevuta bancaria o assegni che non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture. Pertanto ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- collocare di una targa - per un periodo di almeno cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive Commercio Turismo - Servizio Economia Ittica Regionale - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - Fep 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- Bando Annualità 2009", ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita

dei benefici concessi e alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

- 10) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Bando approvato con la determinazione n.8536/2010;
- 11) di provvedere a trasmettere, tramite raccomandata AR, il presente provvedimento ai soggetti richiedenti indicati negli Allegati 2 e 3;
- 12) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 13) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale ermesagricoltura della Regione.

Il Responsabile del Servizio

Davide Barchi